

La Prem Rawat Foundation per la Casa del Sorriso di Cesvi a Lima – Perù e la nutrizione dei bambini.



SITUAZIONE SANITARIA PERÙ

La Pandemia di Covid 19 stà rappresentando una dura prova per i sistemi sanitari di tutto il mondo. In Perù, dove la sanità pubblica ha delle grosse carenze, un'altissima percentuale di persone affette da Coronavirus non riesce ad accedere alle strutture ospedaliere. Vi sono solamente 1,6 posti letto per ogni 1000 abitanti¹ e 1900 in terapia intensiva, in tutto il Perù². Questo implica una situazione difficilmente immaginabile per chi non risiede in questi paesi: molte persone contagiate sono costrette a passare la loro degenza in casa, esponendo i familiari al rischio del contagio e senza il monitoraggio di personale specializzato. In caso inizi a mancare l'ossigeno, inoltre, migliaia di famiglie peruviane devono trovare una soluzione con i propri mezzi. L'unica possibilità per molte famiglie è sostare lunghe ore in fila davanti alle imprese (in maggioranza private) che vendono o affittano bombole di ossigeno. I prezzi aumentano fino 4000 soles la bombola (1000 euro, circa 5 volte il salario minimo) durante i picchi di contagio. I concentratori di ossigeno, che permettono un uso più sostenibile di questa risorsa, possono costare fino a 2.200 euro, prezzo che la maggior parte della popolazione non si può permettere. Molti decessi avvengono per mancanza di ossigeno o per l'impossibilità di trovare un posto

¹ <https://www.indexmundi.com/g/r.aspx?v=2227&l=it>. In Italia ve ne sono 3,2 secondo dati del 2018.

² <https://elpais.com/sociedad/2021-02-01/peru-se-enfrenta-a-la-segunda-ola-de-la-pandemia-sin-camas-de-uci-oxigeno-ni-medicos-en-los-hospitales.html>

disponibile in terapia intensiva. Con oltre 1,98 MLN di casi confermati e 187.000 decessi, il Perù è **terzo paese in America Latina per decessi per pandemia dopo Brasile e Messico, e secondo per contagi dietro al colosso sudamericano. Ma in proporzione ai suoi 33 milioni di abitanti, è ora il Paese più in lutto al mondo, nonostante una quarantena di oltre 100 giorni.**

SICUREZZA ALIMENTARE

In questo contesto, l'economia è ancora in forte crisi, senza contare che le enormi spese per la salute incidono fortemente sull'economia familiare. **A partire da marzo 2020, l'insicurezza alimentare si è accentuata in Perù, a causa della mancanza delle mense scolastiche e all'aumento della disoccupazione.** Il PMA- *Programa Mundial de Alimentos* ha stimato un **aumento del 14% dell'insicurezza alimentare.**

Il peso di questa situazione è ricaduto su piccoli gruppi autogestiti, che si sono moltiplicati dall'inizio della pandemia e che si definiscono: "*ollas comunes*", tradotto letteralmente: "pentole comuni". Le *ollas comunes* sono mense popolari autogestite, di **gruppi di 15 / 30 famiglie di vicini che si auto organizzano.** Normalmente sono composti da donne che si occupano di recuperare prodotti per l'elaborazione di menù a basso prezzo o gratis nel caso ricevano aiuti da associazioni/ istituzioni pubbliche o private. Il comune di Lima ha abilitato una mappa di più di 1500 ollas comunes registrate, ma ce ne sono molte di più che uniscono sforzi per garantire 1 pasto al giorno (o a volte 3 alla settimana) a famiglie in estrema condizione di vulnerabilità. Le ollas comunes si sono moltiplicate durante la pandemia **per soddisfare il fabbisogno alimentare delle fasce più deboli della società peruviana.** Il 70% dell'economia nazionale è rappresentata dal lavoro informale, e molte famiglie degli strati sociali meno abbienti hanno e continuano ad avere molte difficoltà nel riprendere un lavoro e avere risorse sufficienti per sfamare i propri bambini. Le *ollas comunes* sono menzionate nella legge 31126 del 19 febbraio tra le entità di interesse nazionale che dovrebbero essere priorizzate per la loro importanza nel garantire supporto alimentare in contesto di emergenza; nonostante ciò lo stesso Ministero di Sviluppo sociale che ha promulgato la legge non ha ancora riconosciuto nessun piano di aiuti, nonostante sia stato proposto in diverse occasioni. Solamente il 40% delle Ollas Comunes riceve sostegno da parte di entità pubbliche. Per questo non vi è un effettivo controllo sulle condizioni igieniche da parte del Ministero della Sanità e, data la scarsità di risorse, i gruppi che gestiscono queste mense popolari non possono garantire nemmeno uno standard adeguato di sicurezza. A causa della pandemia hanno iniziato ad auto organizzarsi gruppi di vicini e vicine.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Nei primi mesi del progetto, a gennaio e febbraio 2021, sono state realizzate attività per stringere contatti con **stakeholders e associazioni locali popolari per poi sviluppare un sistema di consegne di pasti e di prodotti,** al fine di contribuire alla **nutrizione equilibrata per la fascia più vulnerabile della popolazione: bambini le cui famiglie vertono in condizione di alto rischio, ovvero non sono in grado di provvedere al proprio sostentamento alimentare con 3 pasti al giorno.**

In alcuni casi Cesvi ha consegnato i **Menú del Ristorante sociale "Come Con Causa",** un ristorante creato da Cesvi e l'Associazione locale Tejendo Sonrisas a Lima. Consigliati dal consulente, Wilfred Dass, chef con esperienza internazionale, abbiamo creato pranzi gustosi e di alta qualità

nutrizionale e ci impegniamo a seguire le linee guida della **gastronomia sostenibile.** Una delle più importanti iniziative è **l'utilizzo di imballaggi ecologici in tutte le nostre consegne.** Durante il

periodo di Emergenza Coronavirus il ristorante ha convertito la propria attività da asporto verso i più bisognosi. In particolare i Menù con causa sono stati consegnati presso le seguenti case rifugio che sono state considerate prioritarie:

CEDETEP Centro de Madres Adolescente Villa Vida che si trova nel quartiere periferico di Villa **María del Triunfo di Lima Sud**, 8 madri adolescenti con i loro bambini. Si tratta della stessa area nella quale sorge la Casa del Sorriso di Cesvi.

CASA IGNACIO e CASA TERESA e CASA JAVIER Nelle tre case di accoglienza risiedono rispettivamente 5 bambini, 7 bambine e 9 giovani adolescenti.

Tra gennaio e il 15 giugno 2021 sono stati consegnati un totale di **911 menù a bambini, bambine e adolescenti** delle case rifugio con le quali Cesvi collabora e una giovane madre recentemente uscita dal centro di accoglienza. I pasti offerti vengono elaborati dal ristorante sociale Come Con Causa. I menu consegnati rappresentano un sostegno importante per garantire un'alimentazione nutriente ed equilibrata ai residenti delle case di accoglienza private, **che dipendono da aiuti esterni per garantire il loro sostentamento**. Le pietanze sono preparate in modo da assicurare il giusto equilibrio di nutrienti con ingredienti di qualità.

Beneficiari/e Menù Con Causa:

	CEDETEP			ASOCIACIÓN CASA JAVIER			ESTERNE	
	F	M	tot	F	M	tot	F	tot
0- < 3		1	1					
3- < 6	2	2	4				1	1
6-11	2		2					
12-14	3		3	2	1	3		
15-17	5		5	5	4	9		
18-24					9	9	1	1
total			15			21		2
Menù consegnati			295			608		8



In quanto alla consegna di prodotti per la preparazione di pasti nutrienti per bambini e bambine di Villa María del Triunfo dove si trova la scuola S. José Obrero, la Casa del Sorriso di Cesvi, sono state identificate 8 Ollas Comunes della zona. A partire da marzo 2020 le scuole sono rimaste chiuse in Perú, venendo a mancare un contributo fondamentale all'alimentazione dei bambini, bambine ed adolescenti e alla economia familiare. Quindi il contributo di TPRF è stato fondamentale. Vi sono molti bambini vivono in questo quartiere. Esistono casi malnutrizione in quest'area, le razioni di solito non sono molto nutrienti, (normalmente vengono cucinati menu con alimenti economici e non nutritivi). Ci sono diversi adolescenti con un basso tasso di emoglobina. Una buona alimentazione inoltre permette di avere migliori risultati negli studi e migliorare il loro rendimento. Inoltre la pandemia è una situazione molto difficile per loro, costretti in casa in situazioni di precarietà, e una buona nutrizione li aiuta a superare questo isolamento con piu' forza ed un miglio equilibrio.



Le Ollas Comunes che abbiamo raggiunto grazie al contributo di Fondazione TPRF garantiscono pasti giornalieri o inter giornalieri a **742 persone, delle quali 298 sono bambini, bambine e adolescenti, senza contare neonati e bebé fino all'anno**, i quali non appaiono nelle liste delle Ollas Comunes (perché non ricevono un menù completo). Si stima che siano **30 i bebé** che hanno beneficiato indirettamente del miglioramento dell'alimentazione delle loro madri, portando a **328 il numero di bambini e bambine coinvolti**. In questo modo, grazie alla donazione, abbiamo contribuito a piu' di **5.200** razioni complete (con portata principale, insalata o contorno e frutta) ai quali si aggiungono prodotti restanti utili alla preparazione di ulteriori piatti. Inoltre, la collaborazione con la scuola **San José Obrero** ha permesso di realizzare una consegna di un **kit alimentare per ogni alunno/a quando** è stato possibile. In totale sono stati consegnati **426 kit con alimenti nutritivi** (quinoa, fagioli, piselli secchi, che in Perú si cucinano come le lenticchie) che hanno permesso la preparazione di almeno **852 pasti**. Questo porta il numero totale di **bambini, bambine ed adolescenti** beneficiati/e a **724**. Inoltre sono stati aiutati le famiglie di appartenenza dei bambini per un totale di **1.168 adulti**.



Il contributo della Fondazione TPRF ha permesso di migliorare la preparazione di pasti delle 8 Ollas Comunes, apportando ingredienti che, data la difficoltà economica, le famiglie non potevano permettersi. Senza un aiuto ed una guida esterna i pranzi si preparano in forma intermittente, non con regolarità, includono solamente pochi alimenti: riso, patate, legumi, ossa di pollo per il brodo, non fornendo i nutrienti necessari ad una alimentazione completa. I Bambini e le bambine, nell'età di sviluppo ne sono i più colpiti, venendo loro a mancare nutrienti importanti per la loro crescita e il loro sviluppo. Nelle comunità che abbiamo visitato, infatti, sono stati riportati vari casi di anemia e malnutrizione.

Con il sostegno di TPRF è stato possibile sostenere le Ollas comunes indeterminate, realizzando **consegne di una grande varietà di alimenti che includono:** verdure di stagione (cavoli, cavolfiori, zucca, pomodori, carote...) proteine animali (pesce azzurro, frattaglie per zuppe, fegatini, pollo) frutta (banane, mandarini, mele, maracuya...). Tutti prodotti che non venivano consumati generalmente dalle famiglie e invece **necessari per garantire un corretto sviluppo nell'infanzia.**

Beneficiari/e Ollas Comunes:

	OLLAS COMUNES			SCUOLA S. JOSÉ OBRERO			TOT persone
	F	M	tot	F	M	tot	
0- < 3	28	25	53				
3- < 6	18	33	51	53	55	108	
6-11	49	56	105	148	170	318	
12-14	19	31	50				
15-17	24	15	39				
TOT bambini/e			298			426	724
18-24	31	23	54				54
Adulti 25+	227	163	390				390
TOT			742				1168
Pasti nutritivi			5221			852	

*I bambini e le bambine dagli 0 ai 2 anni non vengono sempre contabilizzati nelle liste di iscrizione delle Ollas Comunes, si è aggiunta una stima di 30 bebé

Diffusione del Progetto

Per garantire la diffusione del progetto a livello locale sono stati realizzati post diffusi sulle reti sociali per promuovere la campagna Menú Con Causa, la campagna contro lo spreco alimentare, i risultati ottenuti e idee di piatti proposti dalle stesse vicine delle Ollas per garantire una alimentazione nutritiva per i propri figli e figlie, senza eccedere nelle spese. Qui esempi dei piatti realizzati con le ricette delle *Mamitas* delle *Ollas Comunes*:



La luce in fondo al tunnel della pandemia non è solamente quella dettata dalla crescita nel numero delle vaccinazioni, ma anche quella portata nella vita di tante persone dal vostro aiuto!

Thank you!

Per maggiori info

www.cesvi.org

e-mail lauragrillo@cesvi.org

tel 035 20 58 0 80